



Servizi e logistica

prosegue il fronte di Confcooperative Roma contro cooperative spurie, lavoro nero ed illegalità

In una lettera al Prefetto della Capitale, Confcooperative Roma torna a schierarsi contro il grave fenomeno della "cooperazione spuria" nell'area dei servizi e della logistica, chiedendo che alla questione vengano dedicati spazio ed attenzione al tavolo del Patto di Sicurezza

Facchinaggio e distribuzione costituiscono settori strategici per l'area metropolitana, in cui troppo spesso si insinuano fenomeni di irregolarità diffusa, che spaziano dall'evasione fiscale, al lavoro nero, alla violazione delle norme sulla sicurezza.

Confcooperative si batte da tempo per coagulare attorno al fenomeno l'attenzione di istituzioni e collettività, al fine di costituire un fronte comune per la sicurezza e la legalità e strappare il settore a gravi rischi di malaffare e criminalità.

All'opera svolta da Confcooperative - sottolinea il Presidente Carlo Mitra - si affianca quella dell'Associazione di Difesa e Sviluppo del Settore Distribuzione (A.D.E.S.S.D.), organismo di recente istituzione, spontaneamente costituito da operatori singoli che intendono confrontarsi responsabilmente con le istituzioni per una nuova regolamentazione del settore che sani una situazione in cui gravi violazioni tariffarie, contributive e fiscali si accompagnano a disumane condizioni di lavoro per gli operatori.